

Codice A1618A

D.D. 4 giugno 2026, n. 417

Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati ad un intervento di taglio a raso di una fascia boscata radicata sul perimetro dell'invaso denominato "Lago di Pianfei", nei Comuni di Chiusa di Pesio (CN), località Lago di Pianfei (fg. n. 22, mappali vari, fg. n. 19,..



ATTO DD 417/A1618A/2026

DEL 04/06/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Tecnico Piemonte Sud**

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati ad un intervento di taglio a raso di una fascia boscata radicata sul perimetro dell'invaso denominato "Lago di Pianfei", nei Comuni di Chiusa di Pesio (CN), località Lago di Pianfei (fg. n. 22, mappali vari, fg. n. 19, mappali vari) e di Pianfei (CN), località Lago di Pianfei (fg. n. 18, mappali vari, fg. n. 19, mappali vari).

1. PREMESSO CHE:

- in data 19/03/2026 (ns. prot. n. 00045271-00045273-00045275 del 23/03/2026), perveniva istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud *omissis*, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati ad un intervento di taglio a raso di una fascia boscata radicata sul perimetro dell'invaso denominato "Lago di Pianfei", in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di di Chiusa di Pesio (CN), località Lago di Pianfei, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Chiusa di Pesio, foglio n. 22, mappali n. 1, 241, 5, foglio n. 19, mappali n. 225, 227, 180, 177, 179, 145, 191, 178, 228, 222, 175, 176 e nel Comune di Pianfei (CN), località Lago di Pianfei, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Pianfei, foglio n. 18, mappali n. 523, 529, 531, 347, 346, 478, 477, foglio n. 19 mappali n. 10, 171, 176, 177, 172, 175, 174, 173, 178, 55, 54, 72, 60, 59, 138, 73, 195, 194, 80, 193, 165, 79, 139, 81, 188, 198, 189, 192, 190, 198, 193, 191, 2, 213 e interessante una superficie modificata/trasformata di 39275 mq, tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 0 mc;

- In data 27/03/2026 (ns. prot. n. 00048385) il Settore scrivente comunicava allo Spett.le *omissis* i motivi ostativi alla procedibilità dell'istanza in quanto priva di parte della documentazione obbligatoria ai sensi della D.D. n. 368 del 07/02/2018 (Allegato A);

- in data 09/04/2026 (ns. prot. n. 00056079 del 13/04/2026) perveniva al Settore scrivente dallo Spett.le *omissis* e per il tramite del professionista incaricato, la documentazione integrativa richiesta ai fini della procedibilità dell'istanza;

2. VISTI gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > Relazione tecnica
- > Relazione geologica
- > Relazione Forestale
- > Elaborati cartografici
- > Documentazione fotografica

3. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 00058061 del 15/04/2026 con cui il Settore scrivente ha comunicato l'Avvio del Procedimento e contestualmente richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTE le integrazioni pervenute al Settore scrivente in data 04/05/2026 (ns, prot. n. 00067702 del 04/05/2025) dallo Spett.le Consorzio Irriguo del Pesio per il tramite del professionista incaricato e attinenti la disponibilità delle aree dell'intervento in oggetto;

6. VISTO il parere favorevole, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo– Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 21/05/2026 (ns. prot. n. 00077375), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

7. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, per un importo pari a euro 1574,72;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal versamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è realizzata col concorso finanziario regionale, statale o Comunitario;

8. TENUTO CONTO CHE:

- dalla Relazione forestale si evince che la superficie boscata complessiva oggetto di trasformazione è pari a ca. 39275 mq;

- ai sensi dell'art.19, comma 4 e 4 bis, della L.R. 4/2009 e s.m.i., la superficie boscata costituita da castagneti è soggetta agli obblighi di compensazione;

- si reputa corretto il calcolo della compensazione proposto nella relazione forestale relativo alla superficie, pari a Euro 17010,98;

9. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio

dell'autorizzazione in oggetto;

10. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

11. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 della Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE ai sensi della L.R. n. 45/1989, *omissis*, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati ad un intervento di

taglio a raso di una fascia boscata radicata sul perimetro dell'invaso denominato "Lago di Pianfei", in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Chiusa di Pesio (CN) e di Pianfei (CN) (località Lago di Pianfei), e interessante una superficie modificata/trasformata di 39275 mq, tutti boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 0 mc, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Chiusa di Pesio, foglio n. 22, mappali n. 1, 241, 5, foglio n. 19, mappali n. 225, 227, 180, 177, 179, 145, 191, 178, 228, 222, 175, 176 e nel Comune di Pianfei (CN), località Lago di Pianfei, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Pianfei, foglio n. 18, mappali n. 523, 529, 531, 347, 346, 478, 477, foglio n. 19 mappali n. 10, 171, 176, 177, 172, 175, 174, 173, 178, 55, 54, 72, 60, 59, 138, 73, 195, 194, 80, 193, 165, 79, 139, 81, 188, 198, 189, 192, 190, 198, 193, 191, 2, 213.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 21/05/2026 (ns. prot. n. 00077375), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

C.4. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

C.5. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI IMPARTIRE INOLTRE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE FORESTALE:

D.1. il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale.

D.2. al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere..

E. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **48 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

F. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

F.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle

opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

F.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

F.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

F.4. è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti, richiedendo all'Ufficio scrivente l'emissione dell'avviso PagoPA relativo all'importo della compensazione sopra indicato;

F.5. lo stesso deve inoltre compilare un'autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/> al link:

<https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>;

F.6. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

G. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, al proponente, al Nucleo dei Carabinieri-Forestale territorialmente competente, nonché ai Comuni di Chiusa di Pesio e di Pianfei.

H. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, il proponente è esente dal versamento del deposito cauzionale in quanto la modifica/trasformazione è realizzata col concorso finanziario regionale, statale o Comunitario;

I. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 4 bis, della L.r. 4/2009 e s.m.i. e sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene l'intervento in oggetto sia soggetto al pagamento della compensazione per la trasformazione della superficie boscata nella misura di euro 17010,48 come da calcolo effettuato dal tecnico forestale incaricato.

L. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 13 della L.R. 45/1989, l'inizio dei lavori autorizzati senza il versamento della compensazione monetaria, ove richiesto, comporta, oltre alla sospensione dei lavori fino alla regolarizzazione della posizione, la sanzione amministrativa.

M. DI DARE ATTO CHE avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo

